

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

10 agosto 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Informativa sui cookie - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, accetti l'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra policy, disponibile in fondo ad ogni pagina.

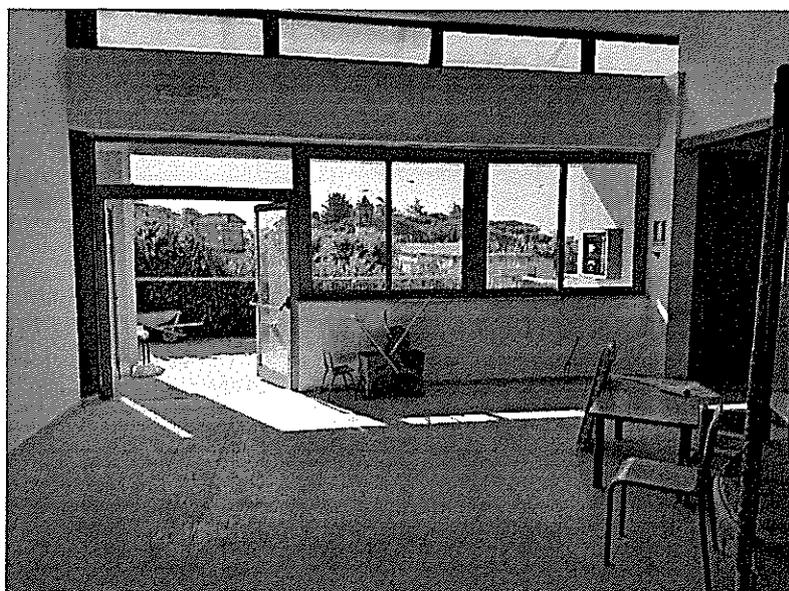
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

CECCHINA, CANTIERE CHIUSO IN ANTICIPO

Albano Laziale, ultimati i lavori alla scuola materna di Via Portogallo

09 agosto 2017, ore 17:25



Completati i lavori di ampliamento della scuola materna di Via Portogallo a Cecchina. Le operazioni hanno rispettato le tempistiche previste e, come annunciato dal Sindaco Nicola Marini e dal Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici Maurizio Sementilli, sono state ultimate con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche. L'intervento è consistito nella creazione di un'ulteriore aula e nell'adeguamento della struttura, ai fini dell'ottenimento della certificazione di prevenzione antincendio. La nuova aula di Via Portogallo alleggerirà la scuola materna di Via Romania, infatti una sezione di quest'ultima si trasferirà proprio in Via Portogallo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

Stasera riprende la rassegna di cinema a Piazza Pia

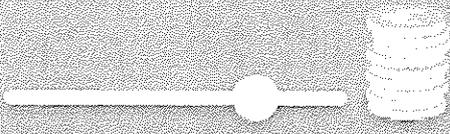
🌐 metamagazine.it/stasera-riprende-cinema-piazza-pia/

La Redazione

9/8/2017

Riparte stasera, mercoledì 9 agosto, la programmazione della Rassegna Estiva Cinematografica di Piazza Pia, a cura dell'Assessorato alla Cultura Turismo e Spettacolo con la direzione artistica di Matteo Martinelli. Nella serata di oggi, a partire dalle ore 21, spazio alle risate con la commedia "Omicidio all'Italiana" di Marcello Macchia. Giovedì 10 agosto sarà invece la volta del film di animazione, molto amato fra i più piccoli, "Kubo e la Spada Magica". Venerdì 11 agosto sarà di nuovo commedia italiana con "Orecchie" di Alessandro Aronadio con la partecipazione di Rocco Papaleo. Sabato 12 agosto sarà invece proiettato il film "The Founder", che vede il protagonista Ray Kroc, interpretato da Micheal Keaton, costruirsi un enorme giro di affari con il franchising nazionale di McDonald, spingendo i proprietari originali, Mac e Dick McDonald, completamente al di fuori del business. Il weekend si concluderà, domenica 13 agosto, con "L'Armata Brancaleone" dell'indimenticato Maestro Mario Monicelli.

Dove vuoi volare?



*Risparmio calcolato sul confronto tra i consumi luce da gennaio a giugno 2017 dei clienti digitali e attivi del programma Genius rispetto a quelli dei clienti non digitali e non attivi.

- ALBANO LAZIALE
- CASTEL GANDOLFO
- CECCHINA
- CIAMPINO
- COLONNA
- FRASCATI
- GENZANO DI ROMA
- GROTTAFERRATA
- LANUVIO
- LARIANO
- MARINO
- MONTE COMPATRI
- MONTE PORZIO CATONE
- NEMI
- PAVONA
- ROCCA DI PAPA
- ROCCA PRIORA
- VELLETRI
- ATTUALITÀ
- AMBIENTE
- ECONOMIA
- LAVORO
- SALUTE
- CERCA ...
- SPORT
- TECNOLOGIA
- VIAGGI

HOME > ALBANO LAZIALE > Albano: cinema all'aperto a Piazza Pia



Albano: cinema all'aperto a Piazza Pia

🕒 9 agosto 2017 👤 Edoardo 📍 Albano Laziale, Attualità



Cinema all'aperto a Piazza Pia: da stasera fino a domenica spazio a commedia, animazione e film da Oscar

Riparte stasera, mercoledì 9 agosto, la programmazione della Rassegna Estiva

Albano: cinema all'aperto a Piazza Pia

Maxi evasione fiscale: 16 misure cautelari dopo la frode accertata a Ciampino

Tc New Country Club Frascati (nuoto), Tavelli: Campionati italiani? Orgoglioso dei ragazzi

Genzano, in arrivo fondi per la Festa del Pane Casareccio

Dove vuoi volare?



Cinematografica di Piazza Pia, a cura dell'Assessorato alla Cultura Turismo e Spettacolo con la direzione artistica di Matteo Martinelli. Nella serata di oggi, a partire dalle ore 21, spazio alle risate con la commedia "Omicidio all'Italiana" di Marcello Macchia.

Giovedì 10 agosto sarà invece la volta del film di animazione, molto amato fra i più piccoli, "Kubo e la Spada Magica".

Venerdì 11 agosto sarà di nuovo commedia italiana con "Orecchie" di Alessandro Aronadio con la partecipazione di Rocco Papaleo. Sabato 12 agosto sarà invece proiettato il film "The Founder", che vede il protagonista Ray Kroc, interpretato da Micheal Keaton, costruirsi un enorme giro di affari con il franchising nazionale di McDonald, spingendo i proprietari originali, Mac e Dick McDonald, completamente al di fuori del business. Il weekend si concluderà, domenica 13 agosto, con "L'Armata Brancaleone" dell'indimenticato Maestro Mario Monicelli.

FACEBOOK



Ieri a Castel Gandolfo o i primi campioni italiani di Dragon Boat sui 2000 metri

fiarmonica di Natalino Marchetti e la voce di Susanna Stivali

Programma della fiaccolata da Nemi a Genzano

Albano: martedì 8 agosto torna il Festival della Rotonda

Cecchina: ultimati i lavori alla scuola materna di Via Portogallo

Frascati: proseguono nel weekend i controlli del territorio comunale

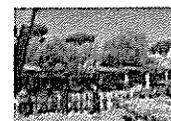
[► Scegli Tu!](#)

I film de

Cinema

La c

Cas



A "Scuola di Legalità" a Castel



Cronaca

Mio padre stava morendo e al 118 rispondeva solo un disco



Un'ambulanza del 118

Questo racconto è perché nessun altro padre, marito o figlio, possa morire con una voce che ti dica "Rimanga in attesa"

di VAI FNTINA RUGGIU

Stampa



09 agosto 2017

"RIMANGA in attesa". Una cordiale voce di donna me lo ripete in italiano, inglese e spagnolo. Il telefono è tra orecchio e spalla, mentre con tutta la forza cerco di sollevare mio padre che è mezzo steso a terra, una gamba piegata sotto l'addome, l'altra tesa indietro. Respira, si lamenta e dal viso scendono a terra gocce di sangue. "Rimanga in attesa". Dentro di me sono convinta di poterlo rialzare, ma il solo sforzo per impedirgli di scivolare ancora è enorme, soprattutto per me che sono uno scricciolo e lui un omone. Gli dico che gli voglio bene, che andrà tutto bene e che arriverà presto qualcuno ad aiutarci.

"Rimanga in attesa". Sono passati più di due minuti ed è la seconda chiamata al 118. Attacco e riprovo a chiamare: "Rimanga in attesa". La terza chiamata la faccio dal mio cellulare e parte alle 3:19. Nel frattempo arrivano mio fratello e la compagna. "Rimanga in attesa". Lo sollevano, lo poggiano sul letto e vedo mio padre che si sta spegnendo. La chiamata è ancora aperta, sotto le grida di mia madre sento la voce registrata: "Rimanga in attesa". Non so cosa fare, vorrei solo un'ambulanza, qualcuno che ci aiuti. Urlo contro la voce registrata. Prendo una spugnetta bagnata e gliela passo sul viso, provo a mettergli qualche goccia d'acqua in bocca. Poi il dubbio: "Forse non dovevo farlo, forse non può ingoiare. E se soffoca?". Ma a suggerirmi cosa fare non c'è nessuno, al telefono ho solo la voce di donna. Mio fratello nel frattempo va in cerca di un'ambulanza al pronto soccorso di Albano Laziale, il paese in provincia di Roma in cui ci siamo trasferiti per fuggire dal caos della Capitale.

La cosa buffa è che da casa mia si può quasi vedere nelle camere per la degenza perché abitiamo nella via proprio sotto l'entrata principale della struttura. In totale ci separano 300 metri, praticamente un minuto di macchina. Mio fratello però torna a mani vuote, dal pronto soccorso dicono che "non hanno ambulanze a disposizione al momento". "Rimanga in attesa", continua la voce. Questa volta però decido che in attesa non rimango più: lascio la chiamata aperta e corro fuori. Intanto, alle 3:26 parte un'altra chiamata al 118 dal telefono della ragazza di mio fratello. La sua attesa si aggiunge alla mia.

Fuori, scalza, suono ai vicini. In casa c'è solo la figlia minore. Le chiedo di aiutarmi a chiamare i soccorsi e anche lei ci prova. Poi, d'improvviso la vocina dal mio smartphone si interrompe, mi rispondono. All'operatore dico dove abito, gli spiego del rumore tremendo che mi ha svegliata e di come ho trovato mio padre. Gli dico che è ancora vivo, ma che sta per morire. Gliel'ho visto in faccia. Serve un'ambulanza urgentemente. Mi dice "Ok, trasferisco la chiamata alla centralina del 118 più vicina a lei". E anche qui la beffa, uno dei punti da cui partono è a pochi minuti da casa. Ritorno in attesa, di nuovo la voce cordiale di donna.

Urlo, mi sembra un incubo. Al telefono della vicina risponde un altro operatore: gli spiego tutto di nuovo. Sottolineo che ho già parlato con loro, che mi hanno già messo in attesa con il 118, ma che mio padre non ha più tempo, morirà se non si sbrigano. Torna la voce di donna. Mollo il telefono con la chiamata aperta alla vicina, le dico di non riagganciare e di ripetere cosa ho detto io casomai qualcuno dovesse

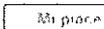
rispondere. Corro in mezzo alla strada e comincio a urlare aiuto. Anche la vicina urla, vede un uomo uscire dalla casa di fronte. Lo raggiungo gli dico di entrare in casa mia, che deve correre perché papà sta morendo e il 118 non risponde e devo portarlo al pronto soccorso.

"Rimanga in attesa", continua la voce dal telefono della mia vicina. Quella del mio cellulare si è zittita, non so se ho riagganciato io o lo hanno fatto loro. Continuo a urlare ed esce un altro uomo. Imploro aiuto anche a lui mentre alla vicina il numero per l'emergenza sanitaria riaggancia il telefono. L'attesa è finita, ma in tutti i sensi: papà è morto. Alle 3:34 e alle 3:36 mi chiama un numero privato: "Signora se la vuole ancora, le mando un'ambulanza". Volevo aiuto e ho avuto solo una voce registrata. L'autopsia forse dirà che si è trattato di un ictus o di un'ischemia, in ogni caso darà una spiegazione a quel tonfo che ho sentito. Forse però non saprò mai perché ho atteso così tanto una risposta dal centralino unico del 112, perché abbiamo dovuto chiamare in tre, perché mi hanno rimesso altri minuti in attesa dopo aver parlato con l'operatore. Mi domando se fosse accaduto mentre non c'era mia madre che correva a prendere il telefono o mentre non c'ero io che mi sono svegliata e che, dopo averla calmata, le ho detto di prenderlo quel telefono. O se non ci fossero stati, nella casa accanto, mio fratello e la ragazza. Mi chiedo a quante persone quella vicina abbia detto di rimanere in attesa, a quanti quei minuti sarebbero potuti servire per non perdere la vita.

Per mio padre forse non avrebbero potuto fare nulla, ma una voce umana mi avrebbe almeno aiutata, guidata, supportata. Ho dovuto caricare mio padre in macchina. Mio fratello ha dovuto guidare con le gambe tremolanti. Alle 3:34 o alle 3:36, quell'ambulanza a noi non serviva più. Eravamo già al pronto soccorso, qualche minuto più tardi ci hanno ufficializzato la morte.

Mio padre si chiamava

Gianfranco e faceva il cameriere, era un uomo devoto al suo lavoro. Un padre e un marito con i suoi pregi e i suoi difetti. E questo racconto è perché nessun altro padre, marito o figlio, nessun altro amico o cugino, possa morire con una voce che ti dica "Rimanga in attesa".

 Mi piace Piace a te e ad altre 3,3 mln persone.



GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA TABOOLA

Le 7 città per comprare casa ed affittarla ai turisti

Aste Immobiliari

Guasto alla linea, passeggeri per ore in treno sotto al sole e senza aria condizionata

Siccità a Roma, Zingaretti: "Raggi irresponsabile, così la città rischia di morire"

Albano Laziale: "Così ho visto morire mio padre mentre aspettavo di parlare con un operatore del 118"

Publicato: Mercoledì, 09 Agosto 2017 10:34 | Scritto da redazione cronaca | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (cronaca) - L'agghiacciante racconto di una giovane residente ad Albano Laziale pubblicato questa mattina su repubblica.it

ilmamilio.it

Un agghiacciante racconto, raccolto dalla giornalista Valentina Ruggiu e pubblicato oggi su www.repubblica.it. E' il racconto di una figlia che vede morire davanti ai propri occhi suo padre mentre cerca a lungo e invano di chiamare un'ambulanza. Diverse chiamate al 118 con un'unica risposta: "Rimanda in attesa".

Nonostante si trovi ad appena 300 metri dal Pronto soccorso dell'ospedale "San Giuseppe" di Albano Laziale

L'articolo integrale pubblicato su www.repubblica.it.

"Rimanga in attesa". Una cordiale voce di donna me lo ripete in italiano, inglese e spagnolo. Il telefono è tra orecchio e spalla, mentre con tutta la forza cerco di sollevare mio **padre che è mezzo steso a terra, una gamba piegata sotto l'addome, l'altra tesa indietro**. Respira, si lamenta e dal viso scendono a terra **gocce di sangue**. "Rimanga in attesa". Dentro di me sono convinta di poterlo rialzare, ma il solo sforzo per impedirgli di scivolare ancora è enorme, soprattutto per me che sono uno scricciolo e lui un omone. Gli dico che gli voglio bene, che andrà tutto bene e che arriverà presto qualcuno ad aiutarci.

"Rimanga in attesa". Sono passati più di due minuti ed è la seconda chiamata al **118**. Attacco e riprovo a chiamare: "Rimanga in attesa". La terza chiamata la faccio dal mio cellulare e parte alle **3:19**. Nel frattempo arrivano mio fratello e la compagna. "Rimanga in attesa". Lo sollevano, lo poggiano sul letto e **vedo mio padre che si sta spegnendo**. La chiamata è ancora aperta, sotto le **grida di mia madre** sento la voce registrata: "Rimanga in attesa". Non so cosa fare, **vorrei solo un'ambulanza**, qualcuno che ci aiuti. Urlo contro la voce registrata. Prendo una spugnetta bagnata e gliela passo sul viso, provo a mettergli qualche goccia d'acqua in bocca. Poi il dubbio: "Forse non dovevo farlo, forse non può ingoiare. E se soffoca?". Ma a suggerirmi cosa fare non c'è nessuno, al telefono ho solo la voce di donna. Mio fratello nel

frattempo va in cerca di un'ambulanza al pronto soccorso di **Albano Laziale**, il paese in provincia di Roma in cui ci siamo trasferiti per fuggire dal caos della Capitale.

La cosa buffa è che da casa mia si può quasi vedere nelle camere per la degenza perché abitiamo nella via proprio sotto l'entrata principale della struttura. In totale ci separano **300 metri**, praticamente un minuto di macchina. Mio fratello però torna a mani vuote, dal pronto soccorso dicono che "non hanno ambulanze a disposizione al momento". "Rimanga in attesa", continua la voce. Questa volta però decido che in attesa non rimango più: lascio la chiamata aperta e corro fuori. Intanto, alle **3:26** parte un'altra chiamata al 118 dal telefono della ragazza di mio fratello. La sua attesa si aggiunge alla mia.

Fuori, scalza, suono ai vicini. In casa c'è solo la figlia minore. Le chiedo di aiutarmi a chiamare i soccorsi e anche lei ci prova. Poi, d'improvviso la vocina dal mio smartphone si interrompe, mi rispondono. All'operatore dico dove abito, gli spiego del rumore tremendo che mi ha svegliata e di come ho trovato mio padre. **Gli dico che è ancora vivo, ma che sta per morire.** Gliel'ho visto in faccia. Serve un'ambulanza urgentemente. Mi dice "Ok, trasferisco la chiamata alla centralina del 118 più vicina a lei". E anche qui la beffa, uno dei punti da cui partono è a pochi minuti da casa. Ritorno in attesa, di nuovo la voce cordiale di donna.

Urlo, mi sembra un incubo. Al telefono della vicina risponde un altro operatore: gli spiego tutto di nuovo. Sottolineo che ho già parlato con loro, che mi hanno già messo in attesa con il 118, ma che mio padre non ha più tempo, morirà se non si sbrigano. Torna la voce di donna. Mollo il telefono con la chiamata aperta alla vicina, le dico di non riagganciare e di ripetere cosa ho detto io casomai qualcuno dovesse rispondere. **Corro in mezzo alla strada e comincio a urlare aiuto.** Anche la vicina urla, vede un uomo uscire dalla casa di fronte. Lo raggiungo gli dico di entrare in casa mia, che deve correre perché papà sta morendo e il 118 non risponde e devo portarlo al pronto soccorso.

"Rimanga in attesa", continua la voce dal telefono della mia vicina. Quella del mio cellulare si è zittita, non so se ho riagganciato io o lo hanno fatto loro. Continuo a urlare ed esce un altro uomo. Imploro aiuto anche a lui mentre alla vicina il numero per l'emergenza sanitaria riaggancia il telefono. **L'attesa è finita, ma in tutti i sensi: papà è morto.** Alle **3:34** e alle **3:36** mi chiama un numero privato: "Signora se la vuole ancora, le mando un'ambulanza ". Volevo aiuto e ho avuto solo una voce registrata. L'autopsia forse dirà che si è trattato di un **ictus o di un'ischemia**, in ogni caso darà una spiegazione a quel tonfo che ho sentito. Forse però non saprò mai perché ho atteso così tanto una risposta dal centralino unico del 112, perché abbiamo dovuto chiamare in tre, perché mi hanno rimesso altri minuti in attesa dopo aver parlato con l'operatore. Mi domando se fosse accaduto mentre non c'era mia madre che correva a prendere il telefono o mentre non c'ero io che mi sono svegliata e che, dopo averla calmata, le ho detto di prenderlo quel telefono. O se non ci fossero stati, nella casa accanto, mio fratello e la ragazza. Mi chiedo a quante persone quella vocina abbia detto di rimanere in attesa, a quanti quei minuti sarebbero potuti servire per non perdere la vita.

Per mio padre forse non avrebbero potuto fare nulla, ma una voce umana mi avrebbe almeno aiutata, guidata, supportata. **Ho dovuto caricare mio padre in macchina. Mio fratello ha dovuto guidare con le gambe tremolanti.** Alle 3:34 o alle 3:36, quell'ambulanza a noi non serviva più. Eravamo già al pronto soccorso, qualche minuto più tardi ci hanno ufficializzato la morte.

Mio padre si chiamava **Gianfranco e faceva il cameriere**, era un uomo devoto al suo lavoro. Un padre e un marito con i suoi pregi e i suoi difetti. E questo racconto è perché nessun altro padre, marito o figlio, nessun altro amico o cugino, possa morire con una voce che ti dica "Rimanga in attesa".

[L'articolo su Repubblica](#)

- » [ATTUALITÀ](#)
- » [CRONACA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)



Meta Magazine

La fisarmonica di Natalino Marchetti e la voce di Susanna Stivali al Festival della Rotonda

metamagazine.it/stasera-festival-rotonda-albano/

La Redazione

9/8/2017

Prosegue il Festival della Rotonda, a cura dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo con direzione artistica del Maestro Francesco Mario Possenti. Stasera, mercoledì 9 agosto, sarà la volta de "Il viandante e l'osteria". Voce e fisarmonica per un viaggio tra canti e suggestioni musicali di paesi lontani e vicini con due straordinari interpreti: Natalino Marchetti e Susanna Stivali. I due artisti prenderanno spunto da vari temi legati al vino e accompagneranno gli spettatori in un viaggio musicale e raffinato tra le sensazioni, le storie legate al vino e all'uomo, al sogno e alla passione, per un immaginario inebriarsi a contatto con l'aria frizzante e i profumi tipici dell'estate del centro storico di Albano Laziale nell'osteria "virtuale" del Festival della Rotonda 2017.



Meta Magazine

Anfiteatro Festival, appuntamenti fino a Ferragosto

metamagazine.it/appuntamenti-anfiteatro-festival/

La Redazione

9/8/2017

Il Cattivissimo MAX GIUSTI all'Anfiteatro Festival di Albano

Giovedì 10 agosto l'Anfiteatro Festival di Albano organizzato da Europa Musica ospita Max Giusti con Cattivissimo Max. Scritto con Marco Terenzi e Giuliano Rinaldi, lo spettacolo intende esorcizzare la realtà di oggi affrontando i temi di attualità con cinismo e ironia.

L'attore, che esprime anche le sue preoccupazioni riguardo alla nostra capitale e azzarda per essa soluzioni definitive e improbabili, interpreta con toni irriverenti personaggi molto amati. Tra gli altri, Maria De Filippi, Antonino Cannavacciuolo, Cristiano Malgioglio, Al Bano, Renato Zero, Francesco De Gregori, Vasco Rossi, prendendo di mira anche veri e propri miti come Diego Maradona o Elton John. Le imitazioni sul palco si alternano a quelle registrate e proiettate su schermo, in un continuo rimpallo che trascina lo spettatore in un vero e proprio cattivissimo vortice di comicità.

11 AGOSTO – MUSICAL SHOW

I musical più amati di sempre nello spettacolo dell'Accademia Internazionale del Musical

Venerdì 11 agosto l'Anfiteatro Festival di Albano organizzato da Europa Musica ospita lo spettacolo dell'Accademia Internazionale del Musical, MUSICAL SHOW. Si tratta di un viaggio tra le commedie musicali più amate di sempre, da La bella e la bestia a Rent, da Rugantino a Chicago fino alla magia di Wicked. Venti tra ballerini e cantanti interagiscono tra loro sul palco passando attraverso continui cambi di scene e di musiche, proponendo melodie romantiche o jazz, conducendo gli spettatori lungo un percorso fantastico e avvincente.

12 AGOSTO – BEATLESTORY

All'Anfiteatro Festival di Albano il tribute show dedicato alla band di Liverpool

Sabato 12 agosto, sul palco dell'Anfiteatro Festival di Albano, in un concerto live, la tribute band dei Beatles esegue oltre quaranta brani dei Fab Four. Lo show ripercorre l'intera storia della band di Liverpool dal '62 fino agli anni '70. Due ore durante le quali il pubblico rivive la favola dei Beatles attraverso canzoni che rappresentano la storia della musica, da She loves you a Twist and shout, da Yesterday a Sgt. Pepper's, da All you need is love a Let it be., Hey Jude, Come Together. La tribute band adotta gli stessi arrangiamenti musicali del tempo, utilizza strumenti vintage e presta la massima cura a ogni dettaglio, dai costumi ai trucchi fedelmente riprodotti. Sullo sfondo del palco, filmati originali dell'epoca.

La band: Patrizio Angeletti (John Lennon), Roberto Angelelli (George Harrison), Teodosio Gentile (Paul McCartney), Armando Croce (Ringo Starr).

13 Agosto – All'Anfiteatro Festival la musica tradizionale del centro-sud Italia

Il 13 agosto concerto del gruppo Le tre meno un quarto

Domenica 13 agosto all'Anfiteatro Festival di Albano, una serata all'insegna della musica e della danza tradizionale del nostro Paese. Le tre meno un quarto è il gruppo che, attraverso una spiccata teatralità, affronta un viaggio lungo le regioni del centro e del sud Italia. Il repertorio spazia dai valzer siciliani al canto sul tamburo dell'area vesuviana, dalle tarantelle calabresi alla pizzica salentina fino agli stornelli e alle serenate romane, ai canti della malavita. Il complesso musicale vanta strumentisti con storie tra le più disparate – dal latin jazz allo swing-manouche, dal blues alle tradizioni arabe, balcaniche, klezmer e sudamericane. Propone versioni rivisitate, con arrangiamenti moderni, di canzoni che fanno parte della storia del nostro territorio, rispettando appieno i costumi, le credenze, i rituali e il folclore delle regioni dalle quali prendono vita.

15 Agosto – Il lago dei Cigni della Compagnia di Danza di Raffaele Paganini il 15 agosto chiude l'Anfiteatro Festival

L'edizione 2017 dell'Anfiteatro Festival di Albano organizzato da Europa Musica sotto la direzione artistica di Renzo Renzi, si conclude martedì 15 agosto con la Compagnia Nazionale di Danza di Raffaele Paganini che interpreta Il lago dei cigni su musiche di Chaikovskj. Con le coreografie di Marius Petipa e la regia di Luigi Martelletta, lo spettacolo mantiene tutta la tradizione accademica, la drammaturgia classica dell'opera, pur proponendo un lavoro stilisticamente vivace e leggero, con pochi manierismi barocchi. A lungo primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma, Martelletta porta in scena, con la Compagnia di Raffaele Paganini, una versione del Lago dei cigni che punta l'attenzione sulle singole scene, sui particolari, sulle sfaccettature dei personaggi, in un itinerario di danza sospeso tra realtà e fantasia, alla continua ricerca della bellezza assoluta.

Danni gelate di aprile, riconosciuta la calamità naturale: sì della Regione Lazio ai rimborsi

Publicato: Mercoledì, 09 Agosto 2017 13:00 | Scritto da Marco Montini | [Stampa](#)



ROMA
(attualità) -
Per i Castelli
romani e la
provincia di
Roma oltre
18 milioni di
euro

ilmamilio.it

Ricordate le
gelate

straordinarie verificatesi lo scorso mesi d'aprile, che avevano messo in ginocchio agricoltori e imprese locali della regione e anche dei territori dei **Castelli Romani** (**LEGGI l'articolo**)? Ebbene, dalla **Regione Lazio** arrivano buone notizie. La **Giunta Zingaretti** ha approvato in quesote ore la delibera di proposta di declaratoria di eccezionalità dei **danni causati dalle gelate**, a seguito degli accertamenti della **Direzione regionale Agricoltura** che li ha quantificati in un totale pari a **125.796.437,98 euro**. In sostanza, i tecnici delle Aree Decentrate Agricoltura di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, sulla base delle segnalazioni pervenute hanno delimitato le aree e valutato i danni alle produzioni agricole, tali da compromettere fortemente i redditi agricoli, ripartendoli tra le cinque province di Roma, Rieti, Frosinone, Latina e Viterbo.



FRASCATI CALCIO
SCUOLA DI CALCIO ELITE

AFFILIAZIONE


f asd frascati calcio

Stagione Sportiva 2017/2018

Iscrizioni aperte
per i nati dal 2005 al 2012

Quota di Iscrizione
EURO 550,00
Incluso kit sportivo
e visita medica sportiva

Per le bambine iscritte
sconto del 50%

per quota d'iscrizione a 10 € vieni ad informarti

FRASCATI CAMP

per i bambini dal 6 ai 13 anni (3 settimane)
con insegnante del calcio e dal giovedì domenica
dal 28 agosto al 15 settembre
costo 150 euro in settimana con kit sportivo
inoltre 10€ per teloni, calzini e scarpe
in settimana 250 euro con uno sconto di 50 euro
nella quota della scuola calcio

PER INFO: ASD Frascati Calcio
Via Conti di Tuscolo, 4 - 00044 Frascati
Tel./Fax: 06 8420082 - 342 028893

Per quanto riguarda l'area metropolitana di Roma le somme saranno ripartite nei Comuni di Affile, Albano Laziale, Ardea, Capena, Castel Gandolfo, Cave, Ciampino, Frascati, Genazzano, Grottaferrata, Guidonia, Labico, Lanuvio, Marcellina, Marino, Mentana, Montelibretti, Monte Porzio Catone, Monterotondo, Moricone, Nettuno, Olevano Romano, Palestrina, Palombara Sabina, Pomezia, Roma, San Cesareo, Sant'Oreste, Velletri e Zagarolo: per un totale complessivo di **18.280.800 euro** pari al 82,99% della Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato

Per Provincia di Frosinone nei Comuni di Anagni, Paliano, Piglio, Serrone: 1.395.900 euro, pari al 35,47% della Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato;

Per la **Provincia di Latina** nei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori, Fondi, Latina, Pontinia, Priverno, Roccasecca, Roccasecca, Sabaudia, Sermoneta, Sezze e Terracina: 74.108.664,38 euro, pari al 80,18% della Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato;

Per la **Provincia di Rieti**, nel Comune di Poggio Mirteto: 68.943,60, pari al 72% della Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato;

ISCRIZIONI APERTE 2017 | 2018

NUOVA APERTURA
ASILO NIDO PRIVATO
GROTTAFERRATA

6 MESI | 3 ANNI




via Montesanto, 1 - tel. 328 965 0651

Per la **Provincia di Viterbo** nei Comuni di Bassano Romano, Calcata, Capranica, Caprarola, Carbognano, Castiglione in Teverina, Civita Castellana, Civitella D'Agliano, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Orte, Soriano nel Cimino, Vasanello e Vignanello: **31.942.130 euro**, pari al 64,32% della Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato.

“Tale proposta sarà ora trasmessa al **Mippag – spiegano dalla Regione Lazio** - al fine del riconoscimento, con Decreto del Ministro, dell'eccezionalità dell'evento calamitoso. Successivamente, dalla data di pubblicazione sulla Guri del Decreto Ministeriale, decorrono, per le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato, i **45 giorni per la presentazione della domanda di richiesta di contributo** alle Aree Agricoltura Decentrate competenti. Infine, Il Ministero disporrà con proprio decreto il piano di riparto delle somme da prelevarsi dal **Fondo di Solidarietà Nazionale**”.

- » [PRIMO PIANO](#)
- » [ATTUALITA'](#)
- » [ROMA](#)
- » [ARDEA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)
- » [CASTEL GANDOLFO](#)
- » [COLONNA](#)
- » [FRASCATI](#)
- » [GROTTAFERRATA](#)
- » [LANUVIO](#)
- » [MARINO](#)
- » [MONTE PORZIO CATONE](#)
- » [VELLETRI](#)
- » [OLEVANO ROMANO](#)
- » [PALESTRINA](#)
- » [ZAGAROLO](#)
- » [POMEZIA](#)
- » [LABICO](#)

| Categoria: [NEWS](#)

Miss Italia secondo Sara Borghi: "Emozione e competizione. Vincere? E' difficilissimo"

Pubblicato: Giovedì, 10 Agosto 2017 09:37 | Scritto da Marzia Mancini | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (bellezza) - La 18enne di Albano Laziale ci prova nelle ultime tappe regionali dopo un paio di podi importanti. "I miei nonni, la carbonara e Sophia Loren..."

ilmamilio.it - contenuto esclusivo

Sara Borghi, di Pavona, Comune di Albano Laziale, nata a Genzano il 3 agosto del 1999 (18 anni), segno zodiacale leone, alta 1,75, capelli biondi e occhi castani, è una delle concorrenti di **Miss Italia 2017**, terza classificata sul podio del concorso di Miss Alpitour Lazio tenutosi venerdì 4 agosto e seconda martedì a Castelforte per il titolo di Miss Tricologica.

Ciao Sara, cosa fai nella vita?

Sono una studentessa, devo frequentare l'ultimo anno di liceo linguistico.

Perché Miss Italia?

Ho scelto Miss Italia perché è un

concorso serio ed importante che regala forti emozioni.

Pensi di vincere?

Credo sia difficile, quest'anno ci sono delle bellissime ragazze in gara.

Cosa vuoi fare da grande?

Il mio sogno nel cassetto è quello di occuparmi di moda, conoscere le tendenze del futuro, viaggiare in tutto il mondo e fare la modella se sarò fortunata.

FRASCATI CALCIO
SCUOLA DI CALCIO ELITE

AFFILIAZIONE

f asd frascati calcio

Stagione Sportiva 2017/2018

Iscrizioni aperte
per i nati dal 2005 al 2012

Quota di iscrizione
EURO 550,00
Incluso kit sportivo
e visita medico sportiva

Per le bambine iscritte
sconto del 50%

per quota d'iscrizione a 10 € vieni ad informarti!

FRASCATI CAMP

per i bambini dai 6 ai 13 anni 3 settimane
all'insegna del calcio e del divertimento
dal 28 agosto al 15 settembre
costo 150 euro a settimana con kit sportivo
(maglietta, portaborcchi, calze, fiocchetto e scarpe)
che ne fanno 450 euro con uno sconto di 50 euro
sulla quota della scuola calcio

Per info: ASD Frascati Calcio
Via Confr. di Tuscolo 4 - 00044 Frascati
Tel./Fax: 06 9420082 - 342 0280393

Che tipo di alimentazione segui per tenerti in forma?

Ad oggi mangio di tutto, non seguo una dieta.

Qual è il tuo piatto preferito?

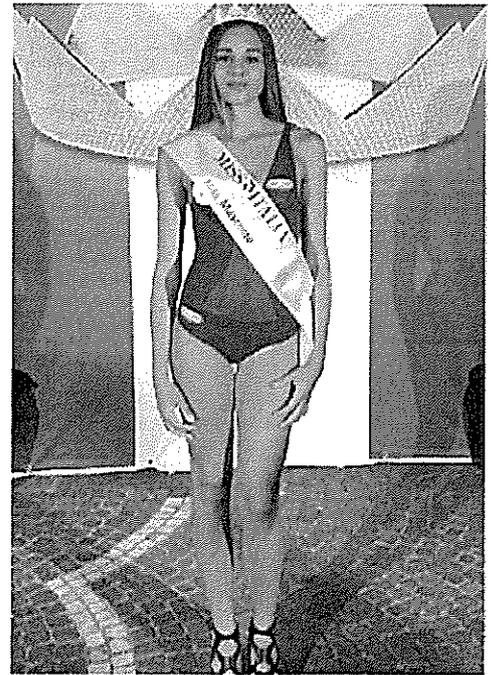
Adoro la carbonara.

Quali sono le persone più importanti della tua vita?

Senza dubbio sono i miei nonni, quando ero bambina i miei genitori si assentavano spesso per lavoro e i nonni hanno fatto un po' le loro veci rimanendomi vicini anche nei momenti più difficili.

Dietro le "quinte" di Miss Italia hai mai assistito a qualcosa che ti ha dato fastidio?

Non c'è stato un episodio in particolare ma posso dire che c'è molta rivalità tra le concorrenti in gara.



Cosa ti piace e cosa non ti piace del tuo corpo e della tua personalità.

Esteticamente mi piacciono i miei capelli lunghi e le mie labbra, non mi piace il naso.

Invece i miei pregi caratteriali penso siano l'umiltà e la solarità, per quanto riguarda i difetti sono testarda e spesso troppo buona con persone che non lo meritano.

C'è qualche diva a cui ti ispiri?

Sophia Loren, perché oltre ad essere una donna affascinante ed elegante ha sempre dichiarato che è necessario avere tanto carattere ed essere ambiziosi per avere successo nella vita.

Dato che sei dei Castelli Romani c'è un luogo di questo territorio che ami o frequenti particolarmente?

Mi piace molto andare al lago di Castel Gandolfo, la sera diventa un punto di ritrovo per incontrare i miei amici.

Cos'è la bellezza?

Senz'altro un insieme di virtù, la bellezza esteriore prima o poi muore mentre quella interiore rimane per sempre.

Una persona per essere bella deve innanzitutto essere semplice, solare, socievole e deve sempre saper affrontare la vita con positività.



Meta Magazine

Sporting Pavona debutta con la Prima Divisione maschile

© metamagazine.it/sporting-pavona-debutta-la-divisione-maschile/

La Redazione

9/8/2017

Sarà il prossimo 28 Agosto il ritrovo per tutti i ragazzi della Prima Divisione dello Sporting Pavona Castelvoglio. "La società sviluppa, con numeri certamente e statisticamente diversi, il settore maschile al pari di quello femminile" – dichiara il Responsabile del progetto Sporting, Fabrizio Trivelloni – "i maschi hanno sfiorato la promozione in seconda divisione, classificandosi in seconda posizione e perdendo poi i play off promozione, ma giovanissimi, hanno comunque svolto un ciclo di lavoro biennale tale da meritare la possibilità di eventualmente esprimere, potenzialità e qualità in un modello di gioco anche superiore".

Il progetto Prima Divisione, è un vero e proprio riconoscimento che il Club desidera accreditare al "sesso forte", che con tanta tenacia e fiducia ha comunque negli anni promosso la pallavolo in un contesto territoriale, laddove le difficoltà circa la disponibilità di impianti sportivi sono all'ordine del giorno, ed il minor numero di maschietti praticanti rispetto al genere femminile è altrettanto evidente.

"Anche altri giocatori, hanno sposato questo progetto" – riprende Trivelloni – "questi nuovi arrivati, dovranno essere bravi nel mettere a disposizione dei più giovani la loro esperienza, ed allo stesso modo i giovani dovranno essere ambiziosi nel superare lealmente i loro nuovi compagni" – conclude Trivelloni – "dieci anni fa, abbiamo iniziato in questo modo lo sviluppo dell'attuale Serie D Femminile, che oggi vanta in organico il 95% di ragazze provenienti dal vivaio, intendiamo e riteniamo che, anche il settore maschile è pronto per affrontare e superare una nuova sfida".



Meta Magazine

Albano Calcio a 5, parla De Chirico dell'U21

metamagazine.it/albano-calcio-5-de-chirico/

La Redazione

9/8/2017

Fra le conferme in casa dell'Albano Calcio a 5, c'è anche quella di Massimiliano De Chirico alla guida dell'Under 21, impegnata nel campionato regionale. A poco meno di un mese dall'inizio della preparazione, previsto per lunedì 4 settembre, il tecnico di Albano Laziale ha fatto il punto della situazione: «Ripartiamo da un gruppo molto solido. L'ossatura della squadra è stata confermata. L'unica partenza è stata quella di Daniele Gigante, rimpiazzato comunque dal ritorno di Marco Ferruzzi senza considerare gli innesti provenienti dall'Under 18 di Maurizio Baroncini». De Chirico ha poi parlato di obiettivi: «L'obiettivo principale è far salire il prima possibile i ragazzi in prima squadra. Sul campo vogliamo ripetere e se possibile migliorare il risultato dello scorso anno, che ci ha visto raggiungere i playoff».

Albano Calcio a 5, De Chirico (Under 21): «Gruppo solido, obiettivo playoff»

Pubblicato: Mercoledì, 09 Agosto 2017 13:13 | Scritto da redazione sportiva | [Stampa](#)



Albano Calcio - Tra un mese l'inizio della preparazione

[ilmamilio.it](#)

Fra le conferme in casa dell'Albano Calcio a 5, c'è anche quella di Massimiliano De Chirico alla guida dell'Under 21, impegnata nel campionato regionale. A poco meno di un mese dall'inizio della preparazione, previsto per lunedì 4 settembre, il tecnico di Albano Laziale ha fatto il punto della situazione: «Ripartiamo da un gruppo molto solido. L'ossatura della squadra è stata confermata.

L'unica partenza è stata quella di Daniele Gigante, rimpiazzato comunque dal ritorno di Marco Ferruzzi senza considerare gli innesti provenienti dall'Under 18 di Maurizio Baroncini». De Chirico ha poi parlato di obiettivi: «L'obiettivo principale è far salire il prima possibile i ragazzi in prima squadra. Sul campo vogliamo ripetere e se possibile migliorare il risultato dello scorso anno, che ci ha visto raggiungere i playoff».

» [CALCIO](#)

» [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)